

*Raccolta di Informazioni sui Paesi d'origine*



**Ricerca di informazioni sui Paesi di Origine**

**COI (Country of Origin Information)**

**“L’evoluzione della libertà e persecuzione politica in Turchia”.**

**Indice**

<b>Introduzione ai temi trattati</b>	1
<b>1. Gezi Park e le proteste nel 2013</b>	4
1.1. <i>Le proteste a Istanbul e in Turchia: il contesto</i>	4
1.2. <i>La reazione del governo</i>	4
1.3. <i>La reazione della polizia</i>	5
<b>2. Il colpo di Stato del 2016 e il referendum costituzionale del 2017</b>	6
2.1. <i>Il fallito colpo di stato</i>	6
<b>3. Trattamento degli oppositori politici dopo il fallito colpo di stato</b>	7
<b>Bibliografia</b>	10

## Introduzione ai temi trattati

Il presidente Recep Tayyip Erdogan governa la Turchia inizialmente come Primo Ministro e poi come Presidente della Repubblica dal 2003. Molti osservatori descrivono Erdogan come una figura politicamente polarizzante<sup>1</sup> e in effetti i risultati delle ultime elezioni presidenziali hanno riflesso ciò, vedendo l'elettorato dividersi in due parti più o meno uguali tra sostenitori e oppositori del suo governo.<sup>2</sup>

Sin da quando il partito di Erdogan è salito al potere, la politica interna turca ha subito una forte impronta islamista<sup>3</sup> e autoritaria, facendo un giro di vite verso la libera informazione<sup>4</sup>, il diritto di assemblea e i diritti civili più in generale<sup>5</sup>. Per questi motivi, una iniziale protesta nata contro la speculazione edilizia sull'area di Gezi Park a Istanbul divampò velocemente in un moto di protesta che coinvolse migliaia di turchi in tutto il paese e che vide le autorità rispondere in modo “violento” e “sopprimente”, così come riportato da Amnesty International.<sup>6</sup>

Da quando Erdogan è diventato Presidente della Repubblica della Turchia nell'agosto del 2014 attraverso le prime elezioni per il Presidente della Repubblica eletto direttamente dagli elettori, ha rivendicato di svolgere il proprio mandato in maniera esecutiva e non esclusivamente ceremoniale come avvenuto sino in precedenza. Vincendo quindi il referendum costituzionale del 2017 e successive elezioni legislative e presidenziali del 2018, ha ampliato i poteri della figura del presidente e di fatto cambiato la governance del potere. Diverse accuse di frodi e manipolazione degli elettori sono emerse dopo queste elezioni.<sup>7</sup>

A seguito del fallito colpo di stato del luglio del 2016 da parte di alcune fazioni dell'Esercito, Erdogan e il suo partito Sviluppo e Giustizia (AKP, acronimo in turco) hanno adottato approcci più nazionalistici in politica interna ed estera, forse in parte a causa della loro dipendenza dal sostegno parlamentare del Partito del Movimento Nazionalista (MHP, acronimo in turco)<sup>8</sup>.

---

<sup>1</sup> Kemal Kirisci and Berk Esen, Might the Turkish Electorate Be Ready to Say Goodbye to Erdoğan After Two Decades in Power?, Just Security, 22 novembre 2021, [url](#)

<sup>2</sup> Al Jazeera, Turkey election run-off results 2023 by the numbers, 28 maggio 2023, [url](#)

<sup>3</sup> The National (Abu Dhabi), Seibert, Thomas, Turkey's alcohol law renews accusations of Erdogan's Islamist agenda, 22 giugno 2013, [url](#)

<sup>4</sup> The New York Times, Bilefsky, Dan; Arsu, Sebnem, Charges Against Journalists Dim the Democratic Glow in Turkey, 4 gennaio 2012, [url](#)

<sup>5</sup> Foreign Policy, Cook, Steven A.; Michael Koplow, How Democratic Is Turkey?, 3 giugno 2013, [url](#)

<sup>6</sup> Amnesty International, Turkey: Disgraceful use of excessive police force in Istanbul, 1° giugno 2013, [url](#)

<sup>7</sup> OSCE, Limited Referendum Observation Mission Final Report, Turkey, 16 aprile 2017; OSCE, International Election Observation Mission, Statement of Preliminary Findings and Conclusions, Turkey, Early Presidential and Parliamentary Elections, 24 giugno 2018, [url](#)

<sup>8</sup> United States Department of State (USDOS), Country Reports on Human Rights Practices for 2022, Turkey, [url](#)

I funzionari dell'Unione Europea hanno espresso una serie di preoccupazioni sul crescente autoritarismo e sull'erosione dello stato di diritto e delle libertà civili in Turchia<sup>9</sup>, mentre diversi esponenti dell'opposizione in Turchia hanno accusato o comunque sfruttato il fallito colpo di Stato del 2016 per soffocare il dissenso e consolidare il potere.<sup>10</sup>

Nel 2023 si sono poi tenute le elezioni presidenziali. I principali candidati erano il presidente uscente Erdogan e il candidato dell'opposizione Kılıçdaroğlu, già leader del principale partito di minoranza della Turchia, il Partito Popolare Repubblicano (CHP), appoggiato da altri cinque partiti, sia di destra che di sinistra.<sup>11</sup>

Erdogan ha battuto Kılıçdaroğlu al ballottaggio. Tuttavia, le elezioni si sono svolte con “continue restrizioni alle libertà fondamentali di riunione, associazione ed espressione”<sup>12</sup> che “hanno ostacolato la partecipazione di alcuni politici e partiti dell'opposizione, della società civile e media indipendenti nel processo elettorale”.<sup>13</sup> Vi sono stati poi “esempi di uso improprio di risorse amministrative e pressioni e intimidazioni subite da un partito di opposizione”.<sup>14</sup>

---

<sup>9</sup> United States Department of State (USDOs) , Country Reports on Human Rights Practices for 2022, Turkey, [url](#) European Commission, Türkiye 2022 Report, 6 ottobre 2022, [url](#)

<sup>10</sup> Gareth Jenkins, “Five Years After July 15: Erdogan’s New Turkey and the Myth of Its Immaculate Conception,” Turkey Analyst, 15 luglio 2021, [url](#)

<sup>11</sup> Reuters, Turkey elections 2023: what you need to know, 14 maggio 2023, [url](#)

<sup>12</sup> OSCE, INTERNATIONAL ELECTION OBSERVATION MISSION Republic of Türkiye – General Elections, 14 May 2023, Statement of preliminary finding and conclusion, 15 Maggio 2023, [url](#)

<sup>13</sup> OSCE, INTERNATIONAL ELECTION OBSERVATION MISSION Republic of Türkiye – General Elections, 14 May 2023, Statement of preliminary finding and conclusion, 15 Maggio 2023, [url](#)

<sup>14</sup> OSCE, INTERNATIONAL ELECTION OBSERVATION MISSION Republic of Türkiye – General Elections, 14 May 2023, Statement of preliminary finding and conclusion, 15 Maggio 2023, [url](#)

## **1. Gezi Park e le proteste nel 2013**

### *1.1. Le proteste a Istanbul e in Turchia: il contesto*

Il 28 maggio 2013 sono iniziate in Turchia una serie di proteste e scontri tra autorità e cittadini, inizialmente per contestare il piano di sviluppo urbano per il Taksim Gezi Park di Istanbul.<sup>15</sup> A seguito dello sgombero forzato dei manifestanti, nacquero in molte città turche altre azioni di protesta.<sup>16</sup> Successivamente, in tutta la Turchia si sono svolte proteste e scioperi di sostegno ai manifestanti di piazza Taksim, affiancando a ciò rivendicazioni relative alla libertà di stampa, di espressione, e anche per denunciare, dal loro punto di vista, l'erosione della laicità della Turchia da parte del governo di Erdogan.<sup>17</sup> Si stima che circa tre milioni e mezzo di persone abbiano preso parte a quasi 5.000 manifestazioni in tutta la Turchia legate alla protesta originaria di Gezi Park.<sup>18</sup>

Queste proteste arrivarono dopo una serie di azioni introdotte dal governo turco, in particolare dal 2011, che limitavano la libertà di opinione, la libertà di stampa e la libertà di associazione.<sup>19</sup>

In concomitanza con ciò, il governo turco ha anche sviluppato legami con media nazionali e ha utilizzato misure amministrative e legali come multe e chiusure arbitrarie contro gruppi editoriali e giornalisti critici.<sup>20</sup>

Riguardo all'islamizzazione, una riforma dell'istruzione che rafforza gli elementi islamici e i corsi nelle scuole primarie e superiori pubbliche è stata approvata dal parlamento nel 2012.<sup>21</sup> Inoltre, la vendita di alcol nei negozi venne proibita dalle 22 alle 6 del mattino.<sup>22</sup> Sotto il governo di Erdogan, diverse persone sono state condannate al carcere per blasfemia.<sup>23</sup>

### *1.2. La reazione del governo*

Il governo rispose alle proteste accampando teorie del complotto e accusando implicitamente i partiti di opposizione di essere dei traditori della nazione. Erdogan, durante un discorso del 18 giugno 2013, ha accusato "traditori interni e collaboratori esterni", affermando che "È stato preparato in modo molto professionale [...]. I social media sono stati preparati per questo, attrezzati. Le società pubblicitarie più forti del nostro Paese, alcuni gruppi di capitale, la lobby dei

---

<sup>15</sup> Insight Turkey, The Gezi Park Protests in Turkey: A Qualitative Field Research, 1° luglio 2013, [url](#)

<sup>16</sup> Insight Turkey, The Gezi Park Protests in Turkey: A Qualitative Field Research, 1° luglio 2013, [url](#)

<sup>17</sup> Le Journal International, Laurène Perrussel-Morin, Istanbul: les Indignés de Taksim, 29 maggio 2013, [url](#)

<sup>18</sup> New York Review of Books, Christopher De Bellaigue, Turkey: 'Surreal, Menacing...Pompous', 19 dicembre 2013, [url](#)

<sup>19</sup> Der Spiegel, Erdogan Visit to Berlin Betrays Tensions, 31 ottobre 2012, [url](#)

<sup>20</sup> Foreign Policy, Cook, Steven A.; Michael Koplow, How Democratic Is Turkey?, 3 giugno 2013, [url](#)

<sup>21</sup> Ahramonline, Turkish protesters have long list of complaints", 2 giugno 2013, [url](#)

<sup>22</sup> BBC News, Turkey to ban late-night sales of alcohol, 24 maggio 2013, [url](#)

<sup>23</sup> The Guardian, Letsch, Constanze, Turkish composer and pianist convicted of blasphemy on Twitter, 16 aprile 2013, [url](#); CNN, Turkish-Armenian blogger sentenced to Turkish prison for blasphemy, 23 maggio 2013, [url](#)

tassi di interesse, diverse le organizzazioni nazionali ed estere erano pronti, attrezzati per questo".<sup>24</sup> Erdoğan ha implicitamente incluso il principale partito d'opposizione, il CHP, nella categoria dei "traditori interni", sostenendo che tre quarti dei partecipanti alla protesta aveva votato per il CHP, accusando al contempo il leader del CHP, Kemal Kılıçdaroğlu, "di comportarsi come il capo di un'organizzazione terroristica invitando la polizia a non obbedire agli ordini". Erdoğan aveva infine invitato lo stesso Kılıçdaroğlu alle dimissioni.<sup>25</sup>

L'attuale presidente aveva inoltre affermato che le proteste di Taksim fossero collegate agli attentati di Reyhanlı (città turca al confine con la Siria dove due autobombe uccisero più di 40 persone), accusando di nuovo il CHP di complicità negli attentati.<sup>26</sup>

### *1.3.La reazione della polizia*

La reazione della polizia nei confronti dei manifestanti è stata fin dai primi momenti molto violenta. Come riportato da Amnesty International, "l'uso della forza da parte della polizia non è motivato dalla necessità di rispondere alla violenza [...] ma dal desiderio di prevenire e scoraggiare proteste di qualsiasi tipo".<sup>27</sup> La stessa organizzazione ha poi dichiarato di aver "ricevuto resoconti coerenti e credibili di manifestanti picchiati dalla polizia durante l'arresto e il trasferimento in custodia e di manifestanti a cui è stato negato l'accesso a cibo, acqua e servizi igienici fino a 12 ore durante le proteste a Istanbul".<sup>28</sup>

La polizia fece largo uso di fumogeni e di cannoni ad acqua. Secondo l'Associazione dei medici turchi, al 15 giugno 2013, oltre 11 mila persone erano state soccorse dalle autorità sanitarie per problematiche legate all'inalazione di gas lacrimogeni e più di 800 persone sono state curate per lesioni causate dalle cartucce dei lacrimogeni.<sup>29</sup> Inoltre, proprio dal week-end del 15 giugno, le azioni della polizia hanno visto un intensificarsi della violenza: lo spray al peperoncino è stato unito ai cannoni ad acqua sparati sulla folla.<sup>30</sup>

---

<sup>24</sup> Hurriyet Daily News, Turkish prime minister vows to increase police force, 18 giugno 2013, [url](#)

<sup>25</sup> Sabah, PM Erdogan calls on opposition leader Kilicdaroglu to resign, 29 maggio 2013, [url](#)

<sup>26</sup> Sabah, PM Erdogan calls on opposition leader Kilicdaroglu to resign, 29 maggio 2013, [url](#)

<sup>27</sup> Amnesty International, Turkey: Disgraceful use of excessive police force in Istanbul, 1° giugno 2013, [url](#)

<sup>28</sup> Amnesty International, Turkey: Disgraceful use of excessive police force in Istanbul, 1° giugno 2013, [url](#)

<sup>29</sup> Turkish Doctors' Association, TÜRK TABİPLERİ BİRLİĞİ'NDEN ACİL ÇAĞRI, 16 giugno 2013, [url](#)

<sup>30</sup> CNN, Turkish forces clear Istanbul park, 15 giugno 2013, [url](#)

## **2. Il colpo di Stato del 2016 e il referendum costituzionale del 2017**

### *2.1. Il fallito colpo di stato*

Nella serata del 15 luglio 2016 aerei militari sono stati avvistati sorvolare Ankara e sia il ponte Fatih Sultan Mehmet che quello sul Bosforo a Istanbul sono stati chiusi da personale dell'esercito turco.<sup>31</sup>

Come riferito dall'allora primo ministro Binali Yıldırım (Erdogan era divenuto presidente della Repubblica nel 2014), si è trattato di un tentativo di prendere il potere da parte dell'esercito.<sup>32</sup>

I media locali hanno anche riferito di carri armati nell'aeroporto Ataturk di Istanbul e di un blocco degli utenti in Turchia nell'accesso a Twitter, Facebook e YouTube.<sup>33</sup> Alcuni ostaggi furono presi nel quartier generale militare, tra cui il capo di stato maggiore turco Hulusi Akar.<sup>34</sup> I militari golpisti entrarono anche negli uffici del Partito AKP a Istanbul e chiedendo ai presenti di andarsene.<sup>35</sup>

La fazione dell'esercito promotrice del colpo di stato si fece chiamare Peace at Home Council e, tramite un comunicato letto durante l'occupazione della televisione pubblica, dichiarò di aver agito per contrastare l'erosione del secolarismo turco, l'eliminazione progressiva dello stato di diritto e il disgregarsi dei diritti umani e per fermare la perdita di credibilità sul piano internazionale.<sup>36</sup> Lo Stesso Peace at Home Council ha affermato di aver sostituito il governo deposto dell'AKP.<sup>37</sup>

Tuttavia, le forze governative ripresero il completo controllo del paese nottetempo. Erdogan trasmise una prima diretta sui social e poi, alle 4.00 del mattino seguente, arrivò di persona Istanbul, arringando una folla di sostenitori e dicendo che “in Turchia le forze armate non possono guidare il governo”<sup>38</sup> e incollando “quelli che stanno in Pennsylvania”<sup>39</sup>, in riferimento a Fethullah Gulen, dissidente turco da tempo esiliato nello stato della Pennsylvania, negli Stati Uniti.

Nelle ore seguenti la polizia e l'esercito regolari riuscirono a far arrendere e riprendere il controllo dei principali siti governativi come l'aeroporto Ataturk, piazza Taksim a Istanbul, lo stretto del Bosforo e la sede della televisione pubblica.<sup>40</sup>

Il colpo di stato, quindi, fallì.

---

<sup>31</sup> Al Jazeera, Turkey's failed coup attempt: All you need to know, dicembre 2016, [url](#)

<sup>32</sup> Al Jazeera, Turkey's failed coup attempt: All you need to know, dicembre 2016, [url](#)

<sup>33</sup> The Daily Telegraph, Live: Turkey coup, 15 luglio 2016, [url](#)

<sup>34</sup> Al Jazeera, Turkey's failed coup attempt: All you need to know, dicembre 2016, [url](#)

<sup>35</sup> Al Jazeera, Turkey's failed coup attempt: All you need to know, dicembre 2016, [url](#)

<sup>36</sup> Al Jazeera, Turkey's failed coup attempt: All you need to know, dicembre 2016, [url](#); Politico, Amb. W. Robert Pearson, What Caused the Turkish Coup Attempt, 16 luglio 2016, [url](#)

<sup>37</sup> Al Jazeera, Turkey's failed coup attempt: All you need to know, dicembre 2016, [url](#)

<sup>38</sup> Al Jazeera, Turkey's failed coup attempt: All you need to know, dicembre 2016, [url](#)

<sup>39</sup> Al Jazeera, Turkey's failed coup attempt: All you need to know, dicembre 2016, [url](#)

<sup>40</sup> The Daily Telegraph, Live: Turkey coup, 15 luglio 2016, [url](#)

### **3. Trattamento degli oppositori politici dopo il fallito colpo di stato**

In seguito al fallito colpo di stato, vi è stata un'intensificazione dell'uso da parte delle autorità giudiziarie di strumenti legali legati all'antiterrorismo e alla sicurezza, raggiungendo “livelli senza precedenti”.<sup>41</sup>

L'articolo che viene invocato nei casi di terrorismo è il 314 del Codice penale turco, il quale criminalizza la formazione, il comando o l'essere membro di un'organizzazione armata. La pena massima stabilita per questo reato è di 22,5 anni.<sup>42</sup> Nonostante non ci sia nella legge una definizione chiara rispetto al significato di appartenenza ad un'organizzazione armata, la Federazione Italiana Diritti Umani (FIDU) afferma che la Corte costituzionale turca prende in considerazione diversi aspetti. Tra questi “se l'accusato è coinvolto o agisce in conoscenza della struttura gerarchica dell'organizzazione o [...] se è coinvolto in attività che dimostrino continuità, diversità ed intensità”.<sup>43</sup>

Secondo Human Rights Association (IHD), il concetto di “reati di terrorismo”, la cui definizione e applicazione è considerata vaga e ampia, “è stato strumentalizzato e usato impropriamente come pretesto per mettere a tacere, opprimere e criminalizzare i dissidenti politici”.<sup>44</sup> Freedom House, analizzando l'applicazione dell'articolo 314 affermava nel 2015 che continua ad essere applicato ai danni di giornalisti, con particolare riferimento ai Kurdi, e più in generale alle persone affiliate alla sinistra politica.<sup>45</sup>

Inoltre, sempre successivamente al colpo di stato, è stato anche registrato un inasprimento delle condizioni e del trattamento riservato ai prigionieri politici.<sup>46</sup> Secondo i dati pubblicati dal Consiglio d'Europa – nell'annuale report sulle statistiche penali –, la Turchia è considerato il paese con il maggior numero di popolazione in prigione tra i membri del Consiglio d'Europa.<sup>47</sup>

---

<sup>41</sup> FIDU, Perils of Unconstrained Prosecutorial Discretion: Prosecuting Terrorism Offences in Post-Coup Turkey, Luglio 2023, [url](#), p. 4; Parliamentary Assembly, Observation of the presidential and parliamentary elections in Türkiye (14 and 28 May 2023), [url](#)

<sup>42</sup> FIDU, Perils of Unconstrained Prosecutorial Discretion: Prosecuting Terrorism Offences in Post-Coup Turkey, Luglio 2023, [url](#), p. 10

<sup>43</sup> FIDU, Perils of Unconstrained Prosecutorial Discretion: Prosecuting Terrorism Offences in Post-Coup Turkey, Luglio 2023, [url](#), p. 11

<sup>44</sup> IHD, Joint Statement: Five Years into visit by UN Special Rapporteur, torture remains widespread, 9 dicembre 2021, [url](#); FIDU, Perils of Unconstrained Prosecutorial Discretion: Prosecuting Terrorism Offences in Post-Coup Turkey, Luglio 2023, [url](#)

<sup>45</sup> Freedom House, Freedom of the Press 2015, Aprile 2015, [url](#)

<sup>46</sup> Can, B; FIVE/The Necropolitics of Documents and the Slow Death of Prisoners in Turkey, in Turkey's Necropolitical Laboratory, Edinburgh University Press, 2019, [url](#), pp. 97-117

<sup>47</sup> Aebi, M. F., Cocco, E. & Molnar, L, Prisons and Prisoners in Europe 2022: Key Findings of the SPACE I report. Series UNILCRIM 2023/2. Council of Europe and University of Lausanne, 26 Giugno 2023, [url](#)

Per quanto riguarda invece i numeri di coloro che sono stati incarcerati con accuse di terrorismo, tra il 2016 e il 2021 sono state più di 310 000 le persone condannate per appartenenza ad organizzazioni terroristiche.<sup>48</sup>

Nei casi di accuse per terrorismo, è stato riportato un uso della detenzione preventiva prolungata, definita da Al Monitor come “una forma di punizione sommaria”.<sup>49</sup> Inoltre, nonostante il Codice penale turco preveda la possibilità per le persone con questo tipo di condanna di ottenere la libertà condizionata dopo aver scontato due terzi della pena, molti prigionieri politici si trovano ancora in carcere nonostante soddisfino questa condizione. Infatti, la libertà condizionata del prigioniero può essere annullata da rapporti sul comportamento rilasciati dalle carceri.<sup>50</sup> SCF (Stockholm Centre for Freedom) ha inoltre affermato che ai prigionieri politici malati non viene fornita assistenza e non viene data loro la possibilità di uscire dal carcere per ricevere delle cure appropriate.<sup>51</sup>

Di seguito vengono riportati alcuni esempi di oppositori politici arrestati (la seguente lista non ha lo scopo di rappresentare esaustivamente tutti i casi verificatosi negli ultimi anni).

- Merdan Yanardag, direttore del telegiornale di Tele1 è stato arrestato il 26 giugno 2023. L'accusa mossa contro di lui è di aver fatto propaganda a favore del Partito dei Lavoratori del Kurdistan (PKK).<sup>52</sup>
- Nel settembre 2022, almeno 15 membri appartenenti allo staff e al consiglio di amministrazione dell'Associazione per il monitoraggio delle migrazioni, sono state incriminate per “appartenenza ad un'organizzazione terroristica”.<sup>53</sup>
- Nell'ottobre del 2022, Şebnem Korur Fincancı – una professoressa a capo dell'Associazione medica turca – dopo aver richiesto un'indagine indipendente riguardo l'uso di armi chimiche contro il PKK nella regione del Kurdistan in Iraq, è stata rinviata in carcere per “aver fatto propaganda per un'organizzazione terroristica”.<sup>54</sup>
- Eren Keskin è stato condannato a 26 anni e nove mesi di carcere in quanto caporedattore di Özgür Gündem, un giornale curdo chiuso successivamente al fallito colpo di stato del 2016. La

---

<sup>48</sup> The Arrested Lawyers Initiative, [Analysis] Turkey abuses anti-terror laws to suppress critics, 9 agosto 2022, [url](#)

<sup>49</sup> Al Monitor, Punishment for dissent begins with lengthy pretrial detention in Turkey, 25 luglio 2019, [url](#)

<sup>50</sup> SCF, Prison parole boards discriminate against political prisoners, says HDP deputy, 21 aprile 2021, [url](#)

<sup>51</sup> SCF, 73 inmates died in Turkish prisons in 2022, opposition lawmaker says, 3 dicembre 2022, [url](#)

<sup>52</sup> RSF, Turkish TV journalist jailed for criticising government's handling of Kurdish issue, 3 luglio 2023, [url](#)

<sup>53</sup> Amnesty International, Türkiye 2022, n.d., [url](#)

<sup>54</sup> Amnesty International, Türkiye 2022, n.d., [url](#)

Corte d'Appello Regionale di Istanbul ha confermato, nell'aprile 2022, la condanna e la pena per “appartenenza ad un’organizzazione terroristica”.<sup>55</sup>

- Abdurrahman Gök, un fotoreporter, è accusato nel 2021 di far parte del PKK a causa di una sua foto pubblicata che ha portato diversi ufficiali di polizia ad essere accusati della morte di un giovane durante le celebrazioni dell’anno nuovo curdo. Rischia 27 anni di carcere.<sup>56</sup>
- Nedim Türfent – redattore e reporter per Dicle News Agency (un’agenzia di stampa filo-curda) – è stato arrestato nel maggio 2016 per aver denunciato i maltrattamenti subiti dai lavoratori curdi per mano delle forze speciali di polizia turche. È stato accusato di “appartenenza a un’organizzazione terroristica”.<sup>57</sup>

***Disclaimer:*** Questo rapporto è stato scritto basandosi su fonti affidabili e pubbliche, cercando ove possibile di confrontare più fonti sullo stesso fatto. Tutte le fonti consultate sono citate indicando il link del sito web di riferimento. Qualsiasi variazione di quest’ultimo non è di nostra responsabilità. Il rapporto è stato compilato con la massima cura, pur nel rispetto di scadenze ravvicinate. Esso, tuttavia, non può essere considerato esaustivo né in alcun modo decisivo per l'esame di una domanda di protezione internazionale. Se un certo evento, una certa persona od organizzazione non sono citati nel presente rapporto, ciò non significa che l'evento non sia avvenuto o che la persona od organizzazione non esistano. Il rapporto non riflette in alcun modo l'opinione di chi l'ha curato né contiene valutazioni di carattere politico di alcun tipo.

---

<sup>55</sup> Amnesty International, Türkiye 2022, n.d., [url](#)

<sup>56</sup> RSF, Turkey using terrorism legislation to gag and jail journalists, 15 Giugno 2021, [url](#)

<sup>57</sup> Article 19, Turkey: Global appeal marks 2000 days in prison for Nedim Türfent, 4 novembre 2021, [url](#)

## Bibliografia

Aebi, M. F., Cocco, E. & Molnar, L, Prisons and Prisoners in Europe 2022: Key Findings of the SPACE I report. Series UNILCRIM 2023/2. Council of Europe and University of Lausanne, 26 Giugno 2023,

[https://wp.unil.ch/space/files/2023/06/230626\\_Key-Findings-SPACE-I\\_Prisons-and-Prisoners-in-Europe-2022.pdf](https://wp.unil.ch/space/files/2023/06/230626_Key-Findings-SPACE-I_Prisons-and-Prisoners-in-Europe-2022.pdf)

Ahramonline, Turkish protesters have long list of complaints", 2 giugno 2013,

<https://english.ahram.org.eg/NewsContent/2/8/72962/World/Region/Turkish-protesters-have-long-list-of-complaints.aspx>

Al Monitor, Punishment for dissent begins with lengthy pretrial detention in Turkey, 25 luglio 2019,  
<https://www.al-monitor.com/originals/2019/07/gezi-protest-detainee-released.html>

Al Jazeera, Turkey's failed coup attempt: All you need to know, dicembre 2016,  
<https://www.aljazeera.com/news/2017/7/15/turkeys-failed-coup-attempt-all-you-need-to-know>

Al Jazeera, Turkey election run-off results 2023 by the numbers, 28 maggio 2023,

<https://www.aljazeera.com/news/2023/5/28/follow-the-vote-turkey-election-run-off-results-2023>

Amnesty International, Turkey: Disgraceful use of excessive police force in Istanbul, 1° giugno 2013,

<https://www.amnesty.org/en/latest/press-release/2013/06/disgraceful-use-excessive-police-force-istanbul/>

Amnesty International, Türkiye 2022, n.d.,

<https://www.amnesty.org/en/location/europe-and-central-asia/turkey/report-turkey/>

Article 19, Turkey: Global appeal marks 2000 days in prison for Nedim Türfent, 4 novembre 2021,  
<https://www.article19.org/resources/turkey-global-appeal-marks-2000-days-in-prison-for-nedim-türfent/>

BBC News, Turkey to ban late-night sales of alcohol, 24 maggio 2013,

<https://www.bbc.com/news/world-europe-22653173>

Can, B; FIVE/The Necropolitics of Documents and the Slow Death of Prisoners in Turkey, in Turkey's Necropolitical Laboratory, Edinburgh University Press, 2019,

<https://www.degruyter.com/document/doi/10.1515/9781474450287-007/html>

CNN, Turkish forces clear Istanbul park, 15 giugno 2013,

<https://edition.cnn.com/2013/06/15/world/europe/turkey-protests/index.html>

CNN, Turkish-Armenian blogger sentenced to Turkish prison for blasphemy, 23 maggio 2013,

<https://edition.cnn.com/2013/05/23/world/meast/turkey-blasphemy-sentence/index.html>

Der Spiegel, Erdogan Visit to Berlin Betrays Tensions, 31 ottobre 2012,

<https://www.spiegel.de/international/europe/turkish-prime-minister-erdogan-sets-deadline-for-eu-admission-a-864579.html>

European Commission, Türkiye 2022 Report, 6 ottobre 2022, [url](#)

European Commission, TÜRKİYE 2022 REPORT, 6 ottobre 2022,  
[https://neighbourhood-enlargement.ec.europa.eu/turkiye-report-2022\\_en](https://neighbourhood-enlargement.ec.europa.eu/turkiye-report-2022_en)

FIDU (Federazione Italiana Diritti Umani), Perils of Unconstrained Prosecutorial Discretion: Prosecuting Terrorism Offences in Post-Coup Turkey, Luglio 2023,  
<https://fidu.it/wp-content/uploads/FIDU-Report-Turkut-Dent-Yildiz.pdf>

Foreign Policy, Cook, Steven A.; Michael Koplow, How Democratic Is Turkey?, 3 giugno 2013,  
<https://foreignpolicy.com/2013/06/03/how-democratic-is-turkey/>

Freedom House, Freedom of the Press 2015, Aprile 2015,  
[https://freedomhouse.org/sites/default/files/2020-02/FOTP\\_2015\\_Full\\_Report\\_PDF.pdf](https://freedomhouse.org/sites/default/files/2020-02/FOTP_2015_Full_Report_PDF.pdf)

Gareth Jenkins, "Five Years After July 15: Erdogan's New Turkey and the Myth of Its Immaculate Conception," Turkey Analyst, 15 luglio 2021,  
<https://www.turkeyanalyst.org/publications/turkey-analyst-articles/item/670-five-years-after-july-15-erdogan%E2%80%99s-new-turkey-and-the-myth-of-its-immaculate-conception.html>

Hurriyet Daily News, Turkish prime minister vows to increase police force, 18 giugno 2013,  
<https://www.hurriyedailynews.com/turkish-prime-minister-vows-to-increase-police-force-49006>

IHD (Human Rights Association), Joint Statement: Five Years into visit by UN Special Rapporteur, torture remains widespread, 9 dicembre 2021,  
<https://ihd.org.tr/en/joint-statement-five-years-into-visit-by-un-special-rapporteur-torture-remains-widespread/>

Insight Turkey, The Gezi Park Protests in Turkey: A Qualitative Field Research, 1° luglio 2013,  
<https://www.insightturkey.com/commentaries/the-gezi-park-protests-in-turkey-a-qualitative-field-research>

Kemal Kirisci and Berk Esen, Might the Turkish Electorate Be Ready to Say Goodbye to Erdoğan After Two Decades in Power?, Just Security, 22 novembre 2021,  
<https://www.justsecurity.org/79306/might-the-turkish-electorate-be-ready-to-say-goodbye-to-erdogan-after-two-decades-in-power/>

Le Journal International, Laurène Perrussel-Morin, Istanbul: les Indignés de Taksim, 29 maggio 2013, [https://www.lejournalinternational.fr/Istanbul%C2%A0-les-Indignes-de-Taksim\\_a817.html](https://www.lejournalinternational.fr/Istanbul%C2%A0-les-Indignes-de-Taksim_a817.html)

New York Review of Books, Christopher De Bellaigue, Turkey: 'Surreal, Menacing...Pompous', 19 dicembre 2013, <https://www.nybooks.com/articles/2013/12/19/turkey-surreal-menacing-pompous/>

OSCE, INTERNATIONAL ELECTION OBSERVATION MISSION Republic of TÜRKİYE – General Elections, 14 May 2023, Statement of preliminary finding and conclusion, 15 Maggio 2023,  
<https://www.osce.org/odihr/elections/turkiye/543543>

OSCE, Limited Referendum Observation Mission Final Report, Turkey, 16 aprile 2017; OSCE, International Election Observation Mission, Statement of Preliminary Findings and Conclusions, Turkey, Early Presidential and Parliamentary Elections, 24 giugno 2018,  
<https://www.osce.org/files/f/documents/f/6/311721.pdf>

Politico, Amb. W. Robert Pearson, What Caused the Turkish Coup Attempt, 16 luglio 2016,  
<https://www.politico.com/magazine/story/2016/07/what-caused-the-turkish-coup-attempt-214057/>

Reuters, Turkey elections 2023: what you need to know, 14 maggio 2023,  
<https://www.reuters.com/world/middle-east/turkey-elections-2023-what-you-need-know-2023-05-12/>

RSF (Reporters Without Borders), Turkish TV journalist jailed for criticising government's handling of Kurdish issue, 3 luglio 2023,  
<https://rsf.org/en/turkish-tv-journalist-jailed-criticising-government-s-handling-kurdish-issue>

RSF (Reporters Without Borders), Turkey using terrorism legislation to gag and jail journalists, 15 Giugno 2021, <https://rsf.org/en/turkey-using-terrorism-legislation-gag-and-jail-journalists>

Sabah, PM Erdogan calls on opposition leader Kilicdaroglu to resign, 29 maggio 2013,  
<https://www.dailysabah.com/turkey/2013/05/29/pm-erdogan-calls-on-opposition-leader-kilicdaroglu-to-resign>

SCF (Stockholm Centre for Freedom), 73 inmates died in Turkish prisons in 2022, opposition lawmaker says, 3 dicembre 2022,

<https://stockholmcf.org/73-inmates-died-in-turkish-prisons-in-2022-opposition-lawmaker-says/>

SCF (Stockholm Centre for Freedom), Prison parole boards discriminate against political prisoners, says HDP deputy, 21 aprile 2021,  
<https://stockholmcf.org/prison-parole-boards-discriminate-against-political-prisoners-says-hdp-deputy/>

The Arrested Lawyers Initiative, [Analysis] Turkey abuses anti-terror laws to suppress critics, 9 agosto 2022,  
<https://arrestedlawyers.org/2022/08/09/turkey-abuses-anti-terror-laws-to-suppress-critics/>

The Daily Telegraph, Live: Turkey coup, 15 luglio 2016, <https://www.telegraph.co.uk/turkey-coup/>

The Guardian, Letsch, Constanze, Turkish composer and pianist convicted of blasphemy on Twitter, 16 aprile 2013,  
<https://www.theguardian.com/world/2013/apr/15/turkish-composer-fazil-say-convicted-blasphemy>

The National (Abu Dhabi), Seibert, Thomas, Turkey's alcohol law renews accusations of Erdogan's Islamist agenda, 22 giugno 2013,  
<https://www.thenationalnews.com/world/europe/turkey-s-alcohol-law-renews-accusations-of-erdogan-s-islamist-agenda-1.253992>

The New York Times, Bilefsky, Dan; Arsu, Sebnem, Charges Against Journalists Dim the Democratic Glow in Turkey, 4 gennaio 2012,  
<https://www.nytimes.com/2012/01/05/world/europe/turkeys-glow-dims-as-government-limits-free-speech.html>

Turkish Doctors' Association, TÜRK TABİPLERİ BİRLİĞİ'NDEN ACİL ÇAĞRI, 16 giugno 2013,  
<https://www.klimik.org.tr/2013/06/16/turk-tabpleri-birliginden-acil-cagri-urgent-call-from-turkish-medical-association/>

United States Department of State (USDOS) , Country Reports on Human Rights Practices for 2022, Turkey,  
<https://www.google.com/url?q=https://www.state.gov/reports/2022-country-reports-on-human-right>

[s-practices/turkey/%23%3DAccording%2520to%2520the%2520Human%2520Rights.region  
s%2520in%2520PKK%252Drelated%2520clashes.&sa=D&source=docs&ust=1696601695972372  
&usg=AOvVaw1iLQtGwJxR4\\_LVy-MRv2zB](#)